

Educazione alla Cittadinanza Globale per la parità di genere

LA PARITÀ DI GENERE INIZIA A SCUOLA: STRATEGIE EDUCATIVE PER LE GENERAZIONI DI DOMANI

Incontri formativi per insegnanti delle scuole secondarie di II° grado

Potenziare le competenze degli e delle insegnanti nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) è essenziale per guidare studenti e studentesse verso una maggiore consapevolezza sulla parità di genere e sul contrasto alla violenza. Il progetto "[GENER-AZIONE 5. Le nuove GENERazioni in AZIONE per l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 5](#)" si pone proprio questi obiettivi, offrendo un ciclo di incontri formativi per il personale docente delle scuole secondarie di II° grado.

Gli incontri stimoleranno una riflessione sulla rappresentazione e narrazione dei generi, contribuiranno a decostruire gli stereotipi e promuoveranno la parità di genere attraverso strumenti didattici innovativi. Il percorso integrerà teoria e pratica, offrendo strumenti e metodologie per sensibilizzare le classi e prepararle a diventare cittadini e cittadine consapevoli e attivi.

Partecipando a questi incontri...

- Gli stereotipi di genere verranno riconosciuti e decostruiti
Analisi degli **stereotipi di genere calati nel sistema educativo**
- Saranno sperimentate metodologie didattiche sensibili a tutti i generi
Supporto al corpo docente per aumentare le **competenze nel decostruire le narrazioni** stereotipate su cui si fondano i saperi trasmessi a scuola e nel **realizzare percorsi didattici** che affrontino in maniera critica le disuguaglianze e le loro cause e promuovano la parità di genere
- Le dinamiche di classe saranno più sensibili al genere
Promozione dell'aumento della sensibilità delle classi e capacità di attivare letture critiche e confronto sui temi

Destinatari

Docenti delle scuole secondarie di II° grado del territorio nazionale

Programma

Gli incontri si svolgeranno online, su **Zoom**, nelle seguenti giornate:

1. martedì 8 ottobre, h 15.30 – 18.00. Le rappresentazioni di genere nei testi scolastici e materiali didattici: stereotipi e narrazioni rinnovate. Irene Biemmi, docente di Pedagogia di genere, Università di Firenze

Esiste un mondo popolato da valorosi cavalieri, dotti scienziati e padri severi ma anche da madri dolci e affettuose, casalinghe felici, streghe e principesse. Questo universo fantastico è quello con cui si interfacciano quotidianamente i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze quando leggono i loro libri di lettura e testi didattici. All'inizio del Duemila la scuola italiana continua a tramandare modelli di mascolinità e femminilità rigidi e anacronistici. Durante l'incontro verranno presentati i risultati di una ricerca realizzata su un campione di libri di lettura della scuola elementare, che testimoniano l'urgenza di liberare le nuove generazioni da un immaginario di Principi Azzurri e Belle addormentate nel bosco. A partire da questi, sarà condivisa una metodologia di analisi dei testi utile per tutti gli ordini e gradi scolastici, per promuovere il rinnovamento delle rappresentazioni di genere nei libri scolastici.

2. martedì 15 ottobre, h 15.30 – 18.00. Segregazione formativa in ambito scolastico, orientamento e scelte degli studi e professionali - Irene Biemmi, docente di Pedagogia di genere, Università di Firenze

Quando un/una giovane immagina il proprio futuro, e deve iniziare a costruirlo - in particolare nei momenti di svolta, quali l'iscrizione all'università - ha in mente un campo di possibilità, più o meno ampio, più o meno rigido. Forse sarebbe più corretto definirlo un campo di *pensabilità*: l'orizzonte delle scelte può essere realmente aperto a 360 gradi, oppure può solo sembrarlo, perché ciò che vede il soggetto sono molte piste battute, che però possono essere identificate come le uniche possibili. Alcune delle possibilità, che pure sarebbero a disposizione, possono non essere addirittura *pensate*.

Nell'incontro vedremo come l'appartenenza di genere condiziona ancora prepotentemente le scelte formative e professionali dei giovani uomini e delle giovani donne. Si parlerà del fenomeno della "segregazione formativa di genere" che incanala ancora oggi le scelte femminili verso l'ambito umanistico (con particolare riferimento ai settori educativi e a quelli di cura) e le scelte maschili verso l'area della STEM (indirizzi tecnico-scientifici). Vedremo che soltanto un orientamento *gender sensitive* può disinnescare queste scelte preconfezionate sulla base del genere di appartenenza.

3. martedì 22 ottobre h 15.30 – 17.30. La cassetta degli attrezzi: linee guida e materiali didattici per la realizzazione di attività in classe - Staff dei partner di progetto

A partire da guide multidisciplinari, kit didattici e linee guida per il contrasto delle violenze di/del genere a scuola, saranno condivisi spunti di possibili attività didattiche e strategie di intervento da applicare nella quotidianità scolastica, per educare ed educarsi alla libertà e alla parità tra i generi, per comprendere la specificità della violenza di genere nell'adolescenza, favorendo così la prevenzione, l'individuazione e il contrasto delle varie forme di violenza di genere tra pari. Le attività condivise saranno basate su un approccio multi e interdisciplinare, per l'implementazione di percorsi collegiali integrati nell'ambito del curriculum dell'Educazione Civica.

Chi siamo

Irene Biemmi è Professoressa Associata di Pedagogia generale e sociale al Dipartimento FORLILPSI (Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia) dell'Università di Firenze e docente di Pedagogia di genere.

Studiosa delle questioni di genere in ambito educativo, è interessata in particolare all'analisi critica dei libri di testo e dei materiali didattici, alla formazione degli/delle insegnanti, all'orientamento scolastico in ottica di genere e all'utilizzo dei metodi narrativi nell'ambito della ricerca pedagogica. In questo ambito di studi ha condotto studi e ricerche, pubblicate nei seguenti libri: *Pedagogia di genere. Educare ed educarsi a vivere in un mondo sessuato* (Milano, 2023), Con B. Mapelli; *Educazione sessista. Stereotipi di genere nei libri delle elementari* (Torino, 2017); *Gabbie di genere. Stereotipi sessisti e scelte formative* (Torino, 2016) con S. Leonelli; *Educare alla parità. Proposte didattiche per orientare in ottica di genere* (Roma, 2012); *Genere e processi formativi. Sguardi femminili e maschili sulla professione di insegnante* (Pisa, 2009). Di recente ha curato i volumi *La maschilità nei contesti educativi e di cura. Sguardi pedagogici e sociologici* (Roma, 2023) e *Quanti generi di diversità? Promuovere nuovi linguaggi, rappresentazioni e saperi per educare alle differenze e prevenire l'omofobia e la transfobia* (Firenze, 2023).

È autrice di libri per l'infanzia (ha pubblicato per Editoriale Scienza, Erickson, Giralangolo, Fatatrac, Giunti, Franco Cosimo Panini, Mondadori, San Paolo, Settenove, Coccolebooks) e per l'editore EDT-Giralangolo cura la Collana "Sottosopra", interamente dedicata all'abbattimento degli stereotipi sessisti nei libri illustrati. Per l'editore Rosenberg & Sellier dirige con Barbara Poggio e Stefano Ciccone la collana di studi scientifici "Questioni di genere" e per l'editore Firenze University Press dirige con Alessandra Viviani la collana "Politiche e strategie per l'uguaglianza di genere e l'inclusione. Temi, ricerche e prospettive dei CUG delle università di Siena e Firenze" presso l'editore FUP (Florence University Press).

Partner del progetto GENER-AZIONE5

Il progetto "GENER-AZIONE 5" è finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e implementato in partenariato da **Fondazione ACRA**, **Centro Studi sul Genere e l'Educazione dell'Università di Bologna**, **Fondazione Monte dei Paschi di Siena**, **l'Associazione SCOSSE** e **WeWorld**.

Si ricorda che i/le docenti a tempo determinato e indeterminato hanno diritto alla fruizione di **5 giorni di permesso retribuito per la propria formazione professionale, come da art.64 comma 5 CCLN 2007.*